

Spettabile Società,

nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere tra le nostre società, siamo a significare quanto segue.

Ci riferiamo al decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6; al decreto approvato dal Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020; all'ordinanza emessa dal Ministero della Salute d'intesa con la Regione Lombardia il 21 febbraio 2020; agli altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità regionali, ed alle misure urgenti introdotte in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19).

La situazione in essere determina l'assoluta necessità che ciascun datore di lavoro predisponga e realizzi adeguate ed idonee condotte e misure, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2087 c.c. e D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Ciò comporta, per la nostra società, la necessità di verificare – anche in riferimento a tutti i nostri fornitori/appaltatori ed al personale impiegato da questi ultimi, che può entrare in contatto con i nostri dipendenti/incaricati – l'approntamento di adeguate misure nel rispetto, in primis, delle prescrizioni emanate dalle Autorità competenti.

Ciò premesso, riteniamo opportuno richiamare alla Vostra attenzione le previsioni del predetto decreto approvato dal Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020 (riferibili ai Comuni indicati nell'allegato 1: Codogno, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Maleo, Fombio, Somaglia, Bertonico, Castelgerundo, Terranova dei Passerini, San Fiorano in Lombardia e Vo' Euganeo) e, in particolare:

Tra le "Misure urgenti di contenimento del contagio nei comuni delle Regioni Lombardia e Veneto"
- di cui all'art. 1 – le seguenti previsioni:

- a) divieto di allontanamento dai Comuni di cui all'allegato 1, da parte di tutti gli individui comunque presenti negli stessi;
- b) divieto di accesso nei Comuni di cui all'allegato 1;
- n) sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità, ivi compresa l'attività veterinaria, nonché di quelle che possono essere svolte in modalità domiciliare ovvero in modalità a distanza. Il Prefetto, d'intesa con le autorità competenti, può individuare specifiche misure finalizzate a garantire le attività necessarie per l'allevamento degli animali e la produzione di beni alimentari e le attività non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante e animali;
- o) sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori dal Comune o dall'area indicata.

Tra le "Misure urgenti di contenimento sul territorio nazionale" - di cui all'art. 2 - le seguenti previsioni:

"gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato nei comuni di cui all'allegato 1 al presente decreto sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria".

Oltre a tali adempimenti e alle correlate verifiche, è necessario che ciascun datore di lavoro si attivi al fine di fornire adeguata informativa/formazione al proprio personale (i) in merito alle misure preventive delle autorità sanitarie cui attenersi, nonché (ii) in merito alla necessità di contattare, in caso di sintomi, il numero dedicato 1500, attenendosi alle istruzioni fornite dai soggetti preposti.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di consentirci l'assolvimento degli obblighi di tutela del nostro personale, di cui alla richiamata normativa, con la presente siamo a richiederVi:

- 1) di volerci confermare l'avvenuta attivazione, da parte della Vostra società, di misure e verifiche per l'assolvimento delle disposizioni contenute nei provvedimenti emessi dalle Autorità competenti;

2) di volerci segnalare, con la massima tempestività e con riferimento alle prescrizioni dettate dalle Autorità competenti, situazioni di rilievo in merito a contatti - anche pregressi, nelle scorse settimane - tra Vostri dipendenti/incaricati e dipendenti/collaboratori riferibili alla nostra società.

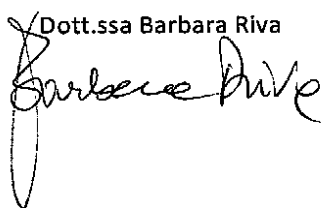
Contatto RSPP: h.makhoul@afolmonzabrianza.it

Restando in attesa di un Vostro urgente e compiuto riscontro, Vi ringraziamo per la collaborazione.

I migliori saluti.

Il Direttore Generale

L'R.S.P.P.

Dott.ssa Barbara Riva


Ing. Hany Makhoul
